

D..U..V..R..I..

Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 - Comma 1 lettera b) e comma 2 e 3 ter)

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA OSPEDALE R. BINAGHI - CAGLIARI

APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

Azienda Committente: AZIENDA ASL DI Cagliari

Aggiudicatario dell'Appalto:

pagina 1 di 15

INTRODUZIONE

L'art. 26 del decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, come modificato come integrato dal D.Lgs. 106/2009 del 5 Agosto 2009, stabilisce degli obblighi in capo al/ai datori di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

In particolare nel caso specifico prevede per il/i datori di lavoro:

- per i datori di lavoro di fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (comma 1 lettera b));
- per i datori di lavoro di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (comma 2 lettera a));
- per i datori di lavoro il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva (comma 2 lettera b));
- per il datore di lavoro committente prevede (comma 3) l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 lettere a) e b) sopra citati, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI).

Si precisa che nel nostro caso, essendo l'ASL DI Cagliari (amministrazione aggiudicatrice) un organismo di diritto pubblico si applica il comma 3ter) dell'art. 26 in argomento, il quale sancisce che il DUVRI deve riportare in fase di gara una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, e prima della sua esecuzione l'integrazione del predetto DUVRI, ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento, fornisce indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate in azienda per far fronte ai propri rischi specifici che le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze con le attività che saranno svolte dalla impresa Aggudicataria nella fornitura del servizio oggetto di appalto.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera. Pertanto questo documento, è da considerarsi un documento dinamico da aggiornare di continuo al variare delle condizioni di lavoro a cura del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

1. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**1.1. RIFERIMENTI AZIENDALI**

Ragione Sociale : ASL CAGLIARI
Sede Legale VIA PIERO della FRANCESCA 1
Città : SELARGIUS (CA)
CAP : 09047
Tel.: 070 609.1
Fax : 070 609 3201
E-mail servizio.tecnico@asl8cagliari.it
P.IVA e C.F.: 02261430926
Rappresentante Legale:
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione: ing. Lucia Angotzi
Coordinatore Medici Competenti: dott. Edmondo Cammi
Esperto Qualificato: dott. Gianfranco Meleddu
RLS: Sigg. F.Cabras, F.Dessi, G.Farris, F.Flaviani, G.Frau, B.Frongia, G.Lebiu, C.Marras, M.Orgiu, S.Poddighe, C.Sanna, A.Secci, M.Sollai, L.Torru, M.Virdis.

1.2. ANAGRAFICA DITTE APPALTATRICI**Mandataria**

Azienda	
indirizzo	
Legale rappresentante	
Responsabile dell'Area/Delegato	
Telefono/fax	

Mandante

Azienda	
indirizzo	
Legale rappresentante	
Responsabile dell'Area/Delegato	
Telefono/fax	

Mandante

Azienda	
indirizzo	
Legale rappresentante	
Responsabile dell'Area/Delegato	
Telefono/fax	

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto Appalto integrato di progettazione e realizzazione ha per oggetto la realizzazione dei lavori di:

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA OSPEDALE R. BINAGHI - CAGLIARI

Descrizione delle aree funzionali coinvolte nell'appalto:

intero corpo di fabbrica (monoblocco) dell'OSPEDALE R.BINAGHI

L'importo complessivo per l'esecuzione dell'intervento è pari a:

descrizione	€
A1) Lavori a base d'asta	1.615.000,00
A2) Oneri per la sicurezza	40.000,00
A3) Oneri per la sicurezza da DUVRI	12.000,00
A4) spese per servizi tecnici	70.000,00
A5) TOTALE IVA ESCLUSA VOCI A1-A2-A3-A4	1.737.000,00
A6) IVA VOCI A1-A2-A3-A4	181.400,00
A7) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	75.100,00
A8) TOTALE COMPLESSIVO	1.993.500,00

3. I RISCHI AZIENDALI ED I POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI

In questo capitolo, nel presente paragrafo 3.1 e nelle tabelle che seguono, si riportano i rischi presenti in tutte le attività svolte negli ambienti di lavoro presso l'ospedale e le relative misure di prevenzione e protezione adottate; dette informazioni devono essere considerate nell'attuazione di qualsiasi fase prevista nel contratto di appalto ed in particolare sia nella redazione di progetti definitivo pre-aggiudicazione ed esecutivo post-aggiudicazione, che nella eventuale redazione dei piani operativi di sicurezza (P.O.S.) dell'Appaltatore.

I RISCHI CHE POSSONO POTENZIALMENTE INTERFERIRE CON I LAVORI PREVISTI NELL'APPALTO IN OGGETTO SONO CONTRASSEGNA TI NELLE TABELLE IN CAMPO DI COLOR GRIGIO.

3.1. I RISCHI E LE MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE

TABELLA 1 di 3 - RISCHI LAVORATIVI PRESENTI NELLE AREE AZIENDALI: ELENCO RISCHI CHE POSSONO INTERFERIRE CON ALTRE ATTIVITÀ - DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE				
Fattori di rischio	Rischio generico	Rischio specifico	Aree interessate	Principali misure di prevenzione adottate dalla Azienda Sanitaria
Aree di transito e aree esterne (1)	X	X	Percorsi interni ed esterni per l'accesso alle strutture aziendali.	Segnaletica fissa e mobile - Segregazione/delimitazione delle aree a rischio - Manutenzione periodica - Informazione sui percorsi accessibili agli utenti, pazienti, lavoratori di ditte esterne e personale dell'Azienda Ospedaliera - Mantenere le zone di lavoro interessate da arre di transito sempre pulite, sgombre e libere - Velocità massima di transito 20 km/h - Pulizia pavimenti per settori con delimitazione della zona sottoposta a lavaggio con uso di segnaletica mobile su superfici di transito bagnato; rimozione tempestiva della segnaletica all'asciugatura delle superfici.
Porte, vie e uscite di emergenza (2)	X	X	Percorsi interni ed esterni per l'accesso alle varie strutture aziendali	Segnaletica - Formazione e informazione del personale - Divieto di installare e depositare attrezzature, arredi, rifiuti, materiali - Informazione dei lavoratori sulla distribuzione planivolumetrica delle vie di emergenza e dei mezzi antincendio - Controlli periodici sulla usufruibilità delle vie di fuga.
Scale (accesso ai piani)	X	X	Strutture dotate di piani interrati e fuori terra	Segnaletica - Controllo periodico dello stato di illuminazione, di pulizia e dello stato delle superfici
Rischio elettrico (3)	X		Aree Sanitarie, Tecniche e Amministrative	Informazione e formazione del personale - Verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature - Procedure di segnalazione guasti e/o anomalie - Informazioni sulla distribuzione e comando delle principali linee elettriche e quadri di zona - Utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive e manutenzione periodica - Verifica della compatibilità degli assorbimenti elettrici delle apparecchiature - L'uso di prese e cavi portatili, nel caso si rendano necessari, dovranno avvenire solo previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera; i cavi devono essere protetti (quando soggetti ad usura, colpi, impatti) senza risultare causa di inciampo.
Rischio da agenti biologici	X	X	Aree sanitarie di degenza e sedi di attività ambulatoriali	Segnaletica - Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sulle misure igieniche, sui rischi di contaminazione e sui sistemi di protezione individuali (D.P.I.) e collettivi (cappe all'U.O. Malattie Infettive e laboratorio analisi aspiranti, ecc.) - Adozione di misure di contenimento e conseguenti misure di livello 2 e 3 (Allegato XLVII del D.Lgs. 81/08) - Rispetto delle procedure in uso nelle varie Unità Operative; prima di iniziare una nuova attività, richiedere l'autorizzazione al responsabile di reparto che fornirà eventuali istruzioni aggiuntive sui rischi e misure da adottare - Divieto di assumere cibi e bevande e conservare cibi - Informazione/formazione dei lavoratori sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari - Sorveglianza sanitaria.

TABELLA 2 di 3 - RISCHI LAVORATIVI PRESENTI NELLE AREE AZIENDALI ELENCO RISCHI CHE POSSONO INTERFERIRE CON ALTRE ATTIVITÀ - DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE				
Fattori di rischio	Rischio generico	Rischio specifico	Aree interessate	Principali misure di prevenzione adottate dalla Azienda Sanitaria
Rischio chimico (4)		X	Aree sanitarie. Aree tecnologiche per il trattamento acque potabili e reflue. Aree di deposito/Magazzini Radiologia e Pronto Soccorso (Vasche recupero refluo liquidi e sviluppo e fissaggio)	Segnaletica - Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sulle misure igieniche, sui rischi (prodotti/schede sicurezza) e sui sistemi di protezione individuali (D.P.I.) e collettivi (es. cappe aspiranti) - Impiego delle sostanze chimiche pericolose preventivamente autorizzato - Adozione di specifiche procedure e metodi di lavoro - Tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici utilizzati nell'attività - Delimitazione/isolamento delle aree/locali e regolazione degli accessi - Manutenzione, pulizia e controllo periodico dei recipienti contenenti sostanze pericolose - Rispetto delle procedure in uso nelle varie Unità Operative - Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile del Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza di rischio soprattutto nei Laboratori di preparazione farmaci antiblastici (U.M.A.C.A.) - Sorveglianza Sanitaria.
Rischio di incendio (2)	X	X	Tutte le aree ospedaliere	Segnaletica - Formazione e informazione e addestramento dei lavoratori sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in caso di incendio - Divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere - Divieto di utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento - Verifiche e manutenzione programmata e periodica delle attrezzature e mezzi antincendio - Informazione dei lavoratori sulla distribuzione delle vie di fuga e modalità di comportamento in caso di emergenza - Piano di emergenza.
Rischio da attrezzature e recipienti a pressione	x		Laboratori, Sale Operatorie, Sterilizzazione, Aree con Impianti Tecnologici	Segnaletica - Informazione/formazione del personale - Verifiche e manutenzione programmata e periodica delle attrezzature e dei recipienti - Informazione dei lavoratori sulla distribuzione dei gas medicali e gas tecnici e loro modalità d'uso e manipolazione con particolare riferimento ai prodotti in bombole - Informazioni sulla distribuzione delle linee principali di distribuzione e quadri di comando - Aerazione degli ambienti.
Mezzi di sollevamento (ascensori/montacarichi) (5)	x		Tutte le strutture dotate di ascensori e montacarichi	Informazione sull'uso dei mezzi e sui comportamenti da assumere da parte degli utenti - Informazione e Formazione dei lavoratori - Verifiche e manutenzione periodica e programmata dei mezzi - Informazioni sulla ubicazione dei sistemi di sollevamento e sulle procedure da attuare in caso di emergenza.
Mezzi di trasporto e immagazzinamento	X		Magazzini aziendali, Farmacia, Sterilizzazione; Cucina e mensa - Percorsi esterni ed interni per la distribuzione delle merci/provviste.	Segnaletica - Informazione/formazione del personale sull'uso in sicurezza dei mezzi destinati al trasporto ed eventualmente al sollevamento dei carichi - Rispetto dei percorsi interni, delle aree e degli accessi - Manutenzione programmata e periodica dei mezzi.

Rischio di radiazioni ionizzanti (I.R.) e Sostanze Radioattive (6)			Medicina Nucleare, Diagnostiche nella SC di Radiologia ed altre Servizi Sanitari correlati	Segnaletica - Informazione, formazione e addestramento del personale - Controlli, verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature - Delimitazione, segnalazione e regolamentazione delle zone protette - Utilizzo di D.P.I. e dosimetri - Rispetto delle procedure in uso nelle varie Unità Operative e/o locali di diagnostica/terapia - Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile del Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza di rischio - Sorveglianza sanitaria.
--	--	--	--	---

TABELLA 3 di 3 - RISCHI LAVORATIVI PRESENTI NELLE AREE AZIENDALI. ELENCO RISCHI CHE POSSONO INTERFERIRE CON ALTRE ATTIVITÀ - DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE.				
Fattori di rischio	Rischio generico	Rischio specifico	Aree interessate	Principali misure di prevenzione adottate dalla Azienda Sanitaria
Rischio di Radiazioni Non Ionizzanti (N.I.R.) (7)		X	Diagnostiche RM in SC di Radiologia. Diagnostiche per magneto-terapia, radarterapia, elettroterapia, laserterapia e ultrasuonoterapia in Fisiokinesiterapia - S.C. di Recupero e Riabilitazione Funzionale - Laser Chirurgici nei Blocchi Operatori e Oculistica - Lampade UV in Dermatologia, Sezioni Nido, Pediatria e Fisiokinesi.	Segnaletica - Informazione del personale - controlli, verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature - Delimitazione, segnalazione e regolamentazione delle zone protette - Procedure specifiche di lavoro - Sorveglianza sanitaria - Accesso controllato nelle aree a rischio - Divieto di introdurre nelle aree di diagnostica "RNM", attrezzature, oggetti ed ogni altro dispositivo di tipo ferromagnetico - Rispetto delle procedure in uso nelle varie Unità Operative e/o locali di diagnostica/terapia - Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile del Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza di rischio - Sorveglianza sanitaria
Rischio da attrezzature munite di videotermini		X	Amministrative	Informazione e formazione sul rischio e sulle misure di prevenzione e protezione e sui comportamenti da adottare - Sorveglianza sanitaria.
Rischio da movimentazione manuale dei carichi (oggetti e pazienti)	X	X	Aree sanitarie - Magazzini	Informazione e formazione sul rischio e sulle misure di prevenzione e protezione e sui comportamenti da adottare - Formazione e addestramento del personale sull'uso degli ausili - Manutenzione periodica delle attrezzature e accessori utilizzati per la movimentazione dei carichi - Sorveglianza sanitaria.
Rischio allergico - Esposizione a lattice		X	Aree sanitarie	Informazione-Formazione e addestramento sui rischi e misure di prevenzione e protezione - Uso di guanti prodotti in polimeri di sintesi in vinile, privi di componenti proteiche sensibilizzanti - Sorveglianza sanitaria

NOTE

(1) NB - Vedere punto 12 del paragrafo 3.2.

(2) NB - Vedere punto 4 e 8 del paragrafo 3.2.

(3) NB - Vedere punto 15 e 16 del paragrafo 3.2 In particolare si rammenta che "l'uso di prese e cavi portatili, nel caso si rendano necessari, dovranno avvenire solo previa autorizzazione dell'U.O. Tecnico; i cavi devono essere protetti (quando soggetti ad usura, colpi, impatti) senza risultare causa di inciampo". Prima di installare qualsiasi apparecchiatura o allacciamento ad impianti tecnologici richiedere dettagliate informazioni e l'autorizzazione all'U.O. Tecnico Patrimoniale

(4) NB - Attenzione, nel piano sottostante all'U.O. radiologia, sono presenti delle vasche per la raccolta dei reflui dei liquidi di sviluppo e fissaggio.

(5) NB - Vedere punto 17 del paragrafo 3.2.

(6) NB - Vedere punto 18 del paragrafo 3.2 Presenza di sale radiologiche nelle vicinanze dei locali interessati all'esecuzione del servizio in appalto. I lavoratori dell'Aggiudicatario non hanno accesso alle sale radiologiche se non muniti di specifica autorizzazione e accompagnamento.

(7) NB - Vedere punto 18 del paragrafo 3.2 Presenza di una sala di RM nelle vicinanze dei locali interessati all'esecuzione del servizio in appalto. I lavoratori dell'Aggiudicatario non hanno accesso alle sala di RM se non muniti di specifica autorizzazione e accompagnamento.

Per eventuali approfondimenti, si rammenta che nel documento di valutazione dei rischi aziendale sono riportati in dettaglio tutti i fattori di rischio indagati (oltre 34 fattori di rischio) e, per ciascuno di essi la stima dell'indice di rischio e le misure di prevenzione e protezione.

3.2. NORME E DISPOSIZIONI GENERALI E COMPLEMENTARI

Si riportano in questo paragrafo le principali norme e disposizioni da osservare e che integrano e completano le disposizioni e gli obblighi indicati nella documentazione di gara dell'appalto in oggetto.

1. Effettuare con l'impresa affidataria dell'appalto e con un incaricato della Direzione della S.C. Patrimoniale e Servizi Tecnici e/o altra Figura aziendale individuata dal responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), un sopralluogo congiunto nelle aree oggetto dei lavori in appalto prima di iniziare gli stessi, al fine di verificare l'eventuale presenza di rischi non preventivati nel DUVRI o nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) o dell'Appaltatore.

2. Effettuare con l'impresa affidataria dell'appalto e con un incaricato della Direzione della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici e con un incaricato della società che gestisce la manutenzione degli impianti tecnologici in azienda, un sopralluogo congiunto, prima di iniziare i lavori, al fine di prendere visione e valutare la presenza di eventuali altri rischi indotti dalla presenza degli impianti tecnologici e loro accessori (di linee elettriche, telefoniche, acquedotto, gasdotto, fondazioni, reti fognarie, manufatti in amianto).

3. Osservare le disposizioni e le procedure in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione individuali in atto nelle Unità Operative/servizi oggetto di lavori previsti in appalto.

4. Effettuare con l'impresa affidataria dell'appalto, e con un incaricato Aziendale per la Sicurezza e/o altro incaricato definito dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), un sopralluogo di ricognizione nelle aree oggetto dei lavori al fine di prendere atto delle misure di prevenzione e protezione antincendio e della distribuzione delle vie d'esodo.

5. Prestare attenzione nelle fasi di attuazione dell'appalto ed in particolare nella eventuale fase di esecuzione di lavori, della possibile presenza di: pazienti, tirocinanti e specializzandi, utenti, visitatori, dipendenti dell'Azienda ASL di Cagliari, dipendenti dell'Università degli Studi di Cagliari, personale delle imprese di pulizia, di guardiania e vigilanza.

6. Rendere noti al personale dell'impresa affidataria, a cura del R.U.P. i nominativi degli incaricati aziendali che sovrintenderanno la gestione dell'appalto e alla attuazione dell'attività di coordinamento e cooperazione. In prima applicazione, salvo successive determinazioni del R.U.P., l'attività di coordinamento è affidata alle Figure aziendali riportate nel paragrafo 1.2 del presente documento.

7. Formare e aggiornare a cura dell'Assuntore dell'appalto il proprio personale sui rischi lavorativi dell'azienda ospedaliera e sui potenziali rischi interferenziali con le proprie attività e sulle conseguenti misure da applicare per la loro riduzione/eliminazione.

8. Rendere noto al personale dell'Assuntore dell'appalto, che in caso di attuazione del piano di emergenza, di portarsi nelle aree esterne dei fabbricati e avvisare il personale dell'Azienda Sanitaria di Cagliari - Uffici tecnici. Segnalare eventuali situazioni anomale o di pericolo che si dovessero verificare al personale dell'Azienda Sanitaria di Cagliari o al numero telefonico 070 609 3230; in ogni caso il personale dell'Assuntore deve sempre segnalare al proprio datore di lavoro, o altro/i incaricato aziendali determinato dal R.U.P., le possibili situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza.

9. Effettuare le attività lavorative senza generare sovrapposizioni con altre attività di altre imprese. Qualora ciò si verificasse in assenza o carenza di un idoneo piano operativo e necessario sospendere i lavori e comunicare immediatamente la situazione ai propri preposti e agli incaricati dell'attività di coordinamento aziendali.

10. Soddisfare le prescrizioni previste nei documenti di gara, riguardo ai mezzi, attrezzature e prodotti da utilizzare nell'espletamento dell'appalto.

11. Prendere visione della documentazione aziendale sui rischi lavorativi presenti nella ASL di Cagliari e sulle misure di protezione collettive e individuale.

12. Osservare le norme, le disposizioni e regolamenti interni della ASL di Cagliari. In particolare il personale dell'impresa affidataria dell'appalto deve rispettare le seguenti direttive:

- Indossare la divisa di lavoro e munirsi di cartellino di riconoscimento.

pagina 12 di 15

- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare; è consentito bere e mangiare solamente nelle zone di ristoro e in mensa.
- Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e non accedere a zone non interessate ai lavori.
- Impiegare le attrezzature dell'Azienda Ospedaliera è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- Non lasciare incustoditi e liberamente accessibili i prodotti chimici pericolosi e loro contenitori anche se vuoti a soggetti non autorizzati.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e comunque mantenendo una distanza minima di 2,5 metri dagli edifici ed in modo da non ostacolare i percorsi dei mezzi di soccorso.
- La circolazione degli automezzi all'interno delle aree interne agli ospedali della Azienda ASL di Cagliari è consentita sino ad una velocità massima di 20 km/h.
- Non effettuare manovre di retromarcia con furgoni, autocarri o comunque con mezzi che per dimensioni o circostanze non dispongano della necessaria visibilità posteriore, senza l'ausilio di un altro operatore.
- Il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite e segnaletica di sicurezza con attrezzature e materiali di qualsiasi natura.
- Impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle norme di legge.

13. Attivare in caso di autorizzazione al subappalto (a cura ed onere dell'Affidataria), le procedure di formazione e informazione dei lavoratori della ditta subappaltatrice circa le norme e disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

14. Adibire allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto solo il personale: in possesso del certificato di idoneità fisica alla mansione - in regola con le vaccinazioni e con la "sorveglianza sanitaria" dove prevista, ai sensi del D.Lgs. 81/08 - fornito di adeguati e idonei dispositivi di protezione individuali monouso e/o multiuso (oneri a carico dell'Assuntore).

15. Utilizzare apparecchiature dotate di marchiature C.E. e marchio di qualità (es. IMQ) atte a garantire il rispetto dei valori minimi dell'emissione acustica; al fine di ridurre/eliminare le emissioni acustiche, dove possibile, confinare le aree con materiali fonoassorbenti e/o programmare i lavori in orari opportuni da concordare con la Direzione delle S.C. interessate.

16. Richiedere, prima di installare qualsiasi apparecchiatura o eseguire degli allacciamenti ad impianti tecnologici, dettagliate informazioni sulla localizzazioni delle reti e l'autorizzazione all'U.O. Tecnico Patrimoniale.

17. Richiedere ed assicurarsi prima di installare o trasportare apparecchiature pesanti le portate di carico delle solette e degli apparecchi di sollevamento.

18. L'accesso del personale dell'Aggiudicatario nelle sale radiologiche e di RNM può avvenire solo su specifica autorizzazione e accompagnamento da parte di personale dell'A.O. adeguatamente informato, formato sui rischi e addestrato all'uso dei D.P.I. e delle attrezzature ivi presenti.

4. PROTOCOLLI E PROCEDURE DI RIFERIMENTO

La documentazione inerente i protocolli, procedure, linee guida vigenti in azienda o altra documentazione di interesse per l'eliminazione/riduzione dei rischi lavorativi di riferimento per gli appaltatori (ad esempio per la redazione dei Piani di lavoro o dei Piani Operativi di Sicurezza in funzione dei rischi interferenziali), è consultabile presso i vari Uffici /Servizi aziendali competenti in materia, previa richiesta e autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento.

5. VALUTAZIONE COSTI SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, saranno individuati i costi per apprestamenti di sicurezza e per l'eliminazione dei rischi da interferenza.

Ai sensi dell'art.10 26 del D.Lgsv 81/2008 si prevede che vengano individuati i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

È stato possibile eseguire la valutazione degli stessi come desunti dalla tabella che segue:

fasie lavorative interessate:	Rischi interferenti derivanti da:	misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali:
TUTTE LE FASI ESTERNE ALL'AREA DI CANTIERE CIRCOSCRITTA (NON ACCESSIBILE AD ESTRANEI)	COMPRESENZA DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATRICE E PERSONALE DEL COMMITTENTE (sanitario) E UTENTI (PAZIENTI, VISITATORI E OPERATORI) DURANTE LE ATTIVITA' COMPRESENZA DEL PERSONALE DELLA DITTA CON PRESENZA DI ALTRE DITTE ESTERNE (SUBAPPALTATORI) RISCHI LEGATI ALLE SPECIFICHE AREE DI LAVORO	ADOZIONE PROTOCOLLI CONGIUNTI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE LEGATE A RISCHI SPECIFICI DELL'AREA DI LAVORO VEDASI TABELLE 1, 2, 3 DEL PRESENTE DOCUMENTO

Valutazione dei costi della Sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'OSPEDALE R.BINAGHI - VIA IS GUADAZZONIS.

descrizione	periodicità	u.m.	quantità	prezzo unitario	totale
Incontro di coordinamento alla presenza del Direttore di Cantiere, del Direttore del servizio di riferimento per la consegna dell'apparecchiatura, e con i tecnici della Ditta Appaltatrice	periodico				
CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della Direttiva CEE e simbologia a Norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare sfondo bianco dimensioni adeguate per visibilità da mt 12.	continuo	cad	30	€ 6,50	€ 195,00
CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della Direttiva CEE e simbologia a Norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare sfondo bianco dimensioni adeguate per visibilità da mt 12.	continuo	cad	30	€ 6,50	€ 195,00
Transenna scatolare metallica verniciata di colore giallo/nero o rosso/bianco con dicitura DIVIETO DI ACCESSO, da posizionarsi in occasione di conferimento in cantiere di materiali e apparecchiature	periodico	mt	80	€ 23,00	€ 1.840,00
DELIMITAZIONE dell'area di lavoro di cantiere, confinante con le aree del servizio di riferimento per la consegna dell'apparecchiatura: misure per impedire continuativamente l'accesso a esterni, per tutta la durata dei lavori.	continuo	corpo	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
REALIZZAZIONE di apprestamenti necessari a garantire la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori per la riqualificazione energeti dell'ospedale R.Binaghi in aree interne ed esterne alla struttura sanitaria.	continuo	corpo	1	€ 4.770,00	€ 4.770,00
TOTALE					€ 12.000,00

6. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento (PRE-DUVRI) costituirà parte integrante del contratto di appalto integrato per l'esecuzione degli interventi relativi alla RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'OSPEDALE R.BINAGHI - Via Is Guadazzonis ed avrà validità immediata dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o proposte integrative di miglioramento della sicurezza, sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

7. ATTESTAZIONE DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento "D.U.V.R.I. - Appalto per l'esecuzione degli interventi relativi alla RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'OSPEDALE R.BINAGHI - Via Is Guadazzonis, è composto da _____ pagine compresa la presente.

SELARGIUS (CA) _____

II RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA ASL DI CAGLIARI	IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
---	--